

collettorie ed ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120) (*Spesa obbligatoria*), lire 710,000.

Capitolo 55. Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (*Spesa obbligatoria*), lire 200.

Capitolo 56. Rimborsi eventuali cui può esser tenuta l'Amministrazione ai sensi del testo unico delle leggi postali (24 dicembre 1899, n. 501) per la perdita di lettere raccomandate ed assicurate (*Spesa obbligatoria*), lire 60,000.

Capitolo 57. Rimborsi eventuali cui può esser tenuta l'Amministrazione per le perdite derivanti dal servizio dei pacchi (*Spesa obbligatoria*), lire 30,000.

Capitolo 58. Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi o di danni d'altra natura subiti da privati o dal cassiere centrale delle poste e dei telegrafi per i servizi dei vaglia e delle riscossioni per conto dei terzi (*Spesa obbligatoria*), lire 60,000.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. La dicitura di questo capitolo 58 va corretta in questo modo:

« Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'amministrazione in dipendenza di frodi o di danni d'altra natura subiti dai privati o dal cassiere centrale delle poste e dei telegrafi per i servizi dei vaglia e delle riscossioni per conto dei terzi. (*Spesa obbligatoria*), ».

PRESIDENTE. Se non sorgono opposizioni, metto a partito il capitolo 58 con la dicitura modificata nel senso testè letto dall'onorevole presidente della Giunta.

(È approvato).

Capitolo 59. Rimborsi eventuali per condono o riduzione di multe e per somme riscosse dall'amministrazione (*Spesa d'ordine*), lire 10,000.

Capitolo 60. Diritti dovuti alle dogane per la esportazione, piombatura, bollette a cauzione e lasciapassare dei pacchi postali e per il vincolo doganale dei carri della valigia indiana (*Spesa obbligatoria*), lire 55,000.

Capitolo 61. Compenso ai ricevitori degli uffici di 2ª e 3ª classe per i pagamenti eseguiti per conto del Tesoro, lire 60,000.

B. *Servizi del telegrafo e del telefono*. — Capitolo 62. Retribuzioni ai fattorini del telegrafo (*Spesa obbligatoria*), lire 1,700,000.

Capitolo 63. Indennità di residenza in Roma ai fattorini del telegrafo (*Spese fisse*), lire 2,000.

Capitolo 64. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici del telegrafo e del telefono, lire 820,000.

Capitolo 65. Spese di esercizio e di manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche, lire 1,500,000.

Capitolo 66. Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria — Costruzione di nuove linee e posa di nuovi fili, lire 30,000.

Capitolo 67. Costruzione di linee telegrafiche e telefoniche per conto del Governo e specialmente nell'interesse della pubblica sicurezza, lire 65,000.

Capitolo 68. Canoni annui per l'immersione e la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini — Spese di cambio, lire 335,772.

Capitolo 69. Impianto di linee ed uffici ed altri lavori telegrafici e telefonici per conto di diversi (*Spesa d'ordine*), lire 400,000.

C. *Servizi comuni alla posta, al telegrafo ed al telefono*. — Capitolo 70. Istruzione del personale, lire 35,000.

Capitolo 71. Retribuzione al personale negli uffici di 2ª e 3ª classe, lire 11,052,106.

Capitolo 72. Compensi al personale degli uffici di 2ª e 3ª classe per servizi straordinari, lire 60,000.

Capitolo 73. Rimunerazioni e sussidi ai titolari ed ex titolari degli uffici di 2ª e 3ª classe, alle loro vedove ed orfani, lire 20,000.

Capitolo 74. Spese di temporanea reggenza e per indennità di missione ai supplenti negli uffici di 2ª e 3ª classe, lire 115,000.

Capitolo 75. Spese di pigioni (*Spese fisse*), lire 800,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchini.

BIANCHINI. Prendo argomento da questo capitolo per pregare l'onorevole ministro, di voler dare, se è possibile, qualche affidamento relativamente ai locali adibiti al servizio telegrafico in Treviso, locali tenuti in affitto. Da quanto mi consta, il proprietario avrebbe già diffidato l'amministrazione, se non erro, per l'anno venturo; e so che il Ministero si sta anche occupando della cosa, tanto che sono stati mandati ispettori sul luogo.

Questa questione si collega coll'altra dei locali ad uso del servizio postale, che, come il ministro certamente sa (perchè l'autorità comunale ed anche gli uffici stessi dipendenti dal Ministero ne hanno fatto argo-